

## Il sondaggio

di Nando Pagnoncelli

# Fitto in leggero vantaggio su Emiliano

## La candidata dei 5 Stelle è al 15,6%

In Puglia l'esponente di centrodestra avanti di 1,6. Nei partiti testa a testa tra Pd e Lega

La campagna elettorale in Puglia è estremamente combattuta e al momento la partita si presenta molto aperta. I candidati in competizione sono otto, di cui solo l'attuale presidente Emiliano e l'ex presidente Fitto risultano conosciuti dalla stragrande maggioranza dei pugliesi (rispettivamente il 92% e il 79%); Antonella Laricchia del Movimento 5 Stelle, unica donna tra i competitor, è nota a un elettore su due (49%) e Ivan Scalfarotto, sostenuto da Italia viva e altre liste, da circa uno su quattro (23%).

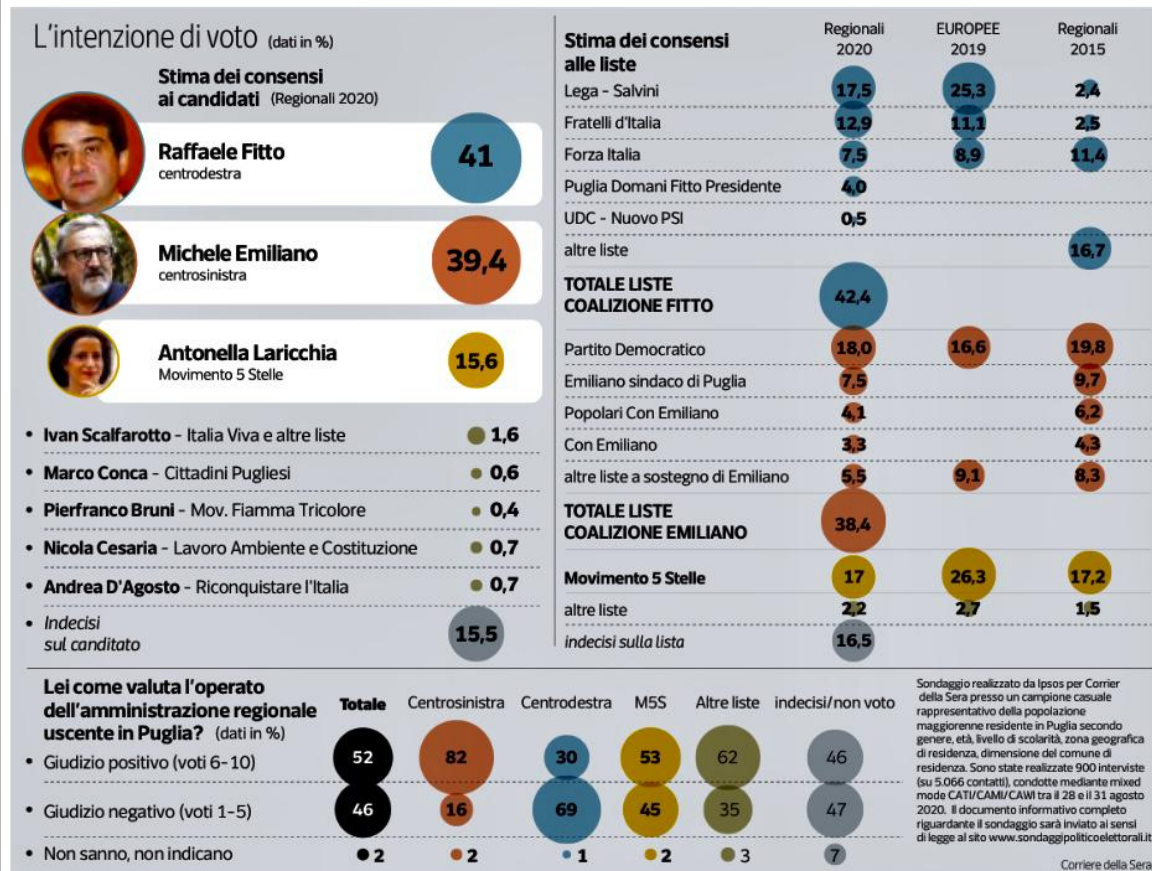
I pugliesi si dividono riguardo ai giudizi sull'amministrazione uscente: il 52% ne dà una valutazione positiva mentre il 46% si esprime in modo critico. Il consenso prevale non solo presso gli elettori di centro-sinistra (82%) ma anche tra i

**Il candidato di Iv**  
Ivan Scalfarotto, candidato di Italia viva, è accreditato dell'1,6% dei consensi

pentastellati (53%).

Come già riscontrato nelle Marche, tuttavia, prevale l'aspettativa (55%) che il futuro presidente della regione apporti un cambiamento sostanziale nei contenuti e nel modo di governare contro il 33% che auspica la continuità. Anche in questo caso il cambiamento atteso ha a che fare con le inquietudini legate alla crisi economica e alle possibili ripercussioni sociali.

Le intenzioni di voto per il candidato al momento vedono in vantaggio Fitto su Emiliano: 41% a 39,4%. A seguire Laricchia con il 15,6%, e decisamente più staccato, Scalfarotto con l'1,6%. Tutti gli altri sono stimati al di sotto dell'1%. Riguardo alle liste, Pd (18%) e Lega (17,5%) si contendono il primato, seguiti dal M5S (17%), Fratelli d'Italia (12,9%), Forza Italia (7,5%) e dalle numerose liste di appoggio al presidente uscente e al suo principale sfidante. Va osservato che per accedere alla ripartizione dei seggi la legge elettorale regionale prevede il superamento della soglia di sbarramento



**C**  
**Su Corriere.it**  
Tutte le notizie di politica aggiornate in tempo reale, con le fotogallery, i video, le analisi e i commenti

### La parola

#### VOTO DISGIUNTO

Con il voto disgiunto è data la possibilità agli elettori di votare il candidato presidente di uno schieramento e contestualmente un partito di una coalizione diversa. Introdotto in Italia con la legge Tatarella del 1995, è ammesso per le elezioni regionali e per quelle dei Comuni con oltre 15 mila abitanti. Alle elezioni regionali del 20 e 21

settembre, potranno votare in questo modo in Campania, Liguria, Puglia, Toscana e Veneto. In Valle d'Aosta si eleggono i soli consiglieri (che sceglieranno il presidente), mentre le Marche è una di quelle Regioni (le altre sono Calabria, Abruzzo, Umbria e Molise) dove il voto disgiunto è stato eliminato per legge. © RIPRODUZIONE RISERVATA

pari al 4% per i soggetti che si presentano in coalizione.

La somma delle liste che sostengono Emiliano nel complesso raggiunge il 38,4% (quindi 1% in meno delle intenzioni di voto al candidato), mentre quelle in appoggio a Fitto si attestano al 42,4% (1,4% in più). Analogamente il M5S otterrebbe più voti per la lista che per la propria candidata (1,4% in più). Ciò significa che Emiliano in questa fase si sta avvalendo del voto disgiunto di una parte di elettori delle liste avversarie che esprimono apprezzamento nei suoi confronti, e non sono pochi: infatti dal sondaggio si evince che il 45% dei pentastellati espri-

**”**  
In questa fase il governatore uscente si sta avvalendo del voto disgiunto di una parte di elettori delle liste avversarie

me gradimento per il presidente uscente, come pure il 18% degli elettori di centrodestra. E non a caso nei giorni scorsi Emiliano aveva rivolto un appello agli elettori del M5S per invitarli al voto disgiunto.

Nella situazione di grande incertezza che caratterizza le elezioni pugliesi oltre al voto disgiunto saranno determinanti l'affluenza alle urne, attualmente stimata al 55%, e il ruolo degli indecisi che oggi rappresentano il 15,5%. Si preannunciano due settimane politicamente molto calde nella regione.

**NPagnoncelli**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## di 1,6. Nei partiti testa a testa tra Pd e Lega

<b>Stima dei consensi alle liste</b>	Regionali 2020	EUROPEE 2019	Regionali 2015
Lega - Salvini	17,5	25,3	2,4
Fratelli d'Italia	12,9	11,1	2,5
Forza Italia	7,5	8,9	11,4
Puglia Domani Fitto Presidente	4,0		
UDC - Nuovo PSI	0,5		
altre liste			16,7
<b>TOTALE LISTE COALIZIONE FITTO</b>	<b>42,4</b>		
Partito Democratico	18,0	16,6	19,8
Emiliano sindaco di Puglia	7,5		9,7
Popolari Con Emiliano	4,1		6,2
Con Emiliano	3,3		4,3
altre liste a sostegno di Emiliano	5,5	9,1	8,3
<b>TOTALE LISTE COALIZIONE EMILIANO</b>	<b>38,4</b>		
<b>Movimento 5 Stelle</b>	<b>17</b>	<b>26,3</b>	<b>17,2</b>
altre liste	2,2	2,7	1,5
<i>indecisi sulla lista</i>	16,5		